



CITTÁ DI SORSO

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale generale della seduta in data 19.05.2010

comprensivo della trascrizione degli interventi dei Sigg. Consiglieri

L'anno duemiladieci, addì diciannove del mese di maggio, alle ore 10.00, in Sorso e nella sala delle adunanze della Casa Comunale. Convocato per determinazione del Sig. Presidente del Consiglio con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, come risulta da attestazioni in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione, per discutere e deliberare intorno al seguente Ordine del Giorno:

- 1) Esame e approvazione verbali seduta precedente;
- 2) Esame ed approvazione rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2009.
- 3) Nomina Organo di Revisione Economico-Finanziario (Revisore Unico) per il triennio 2010-2013. Periodo dal 01.06.2010 al 31.05.2013.
- 4) Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 22.04.2010 avente per oggetto: "Variazione n.2, in via d'urgenza, al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010".
- 5) Approvazione del Regolamento per la gestione delle strade vicinali del Comune di Sorso e dello schema di Statuto dei Consorzi delle Strade Vicinali.
- 6) Adozione della variante al P.P. Zona "A". II Intervento. Settore 1, Unità 46, via Fiorentina – via Bicocca.
- 7) Adozione della variante al P.P. Zona "A". II Intervento. Settore 3, Unità 158, via Romangia, 1.
- 8) Adozione della variante al P.P. "A". II Intervento. Settore 6, Unità 11, via Fermi, 5.
- 9) Acquisizione al patrimonio dell'Ente di opere abusive, realizzate su terreno di proprietà comunale, presso il compendio "Li Nibari", ai sensi dell'art.6 della L.R. 23/85.
- 10) Risposta a interrogazione consiliare inerente: "Revoca e annullamento, informa di autotutela, di tutti gli atti dell'asta pubblica per la gestione del Centro di Aggregazione Sociale e della Ludoteca del Comune di Sorso.

L'appello nominale di prima adunanza viene effettuato alle ore 10,30 a cura del Segretario Generale.

All'esito dell'appello nominale risultano presenti n. 19 Consiglieri su n. 21 assegnati come risulta dal seguente prospetto:

	P	A		P	A
Morghen Giuseppe	X		Sias Giacomino	X	
Sechi Francesco	X		Vacca Mauro	X	
Peru Antonello	X		Foddai Maria Antonietta	X	
Pilo Giuseppe	X		Cappai Alberto	X	
Pulino Giovanna Maria		X	Donaggio geom. Giulio Antonio	X	
Cattari Giuseppe Giovanni Maria	X		Sanna Nicola	X	
Demelas Fabrizio	X		Santoni Antonio	X	
Delogu Agostino	X		Peru Marcello	X	
Sanna Gian Paolo	X		Delrio Paolo	X	
Cuccureddu rag. Domenico	X		TOTALE	P	A
Macciocu Luigi	X			19	2
Pinna Luigi		X			
All'appello nominale risultano assenti: i Sigg. Pinna Luigi – Pulino Giovanna Maria					

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. Francesco Sechi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale, Dr. Antonino Puledda, coadiuvato dal Vice Segretario Generale Dr. Pietro Nurra.

Partecipa altresì la D.ssa Simonetta Pietri in qualità di Assessore Comunale esterno.

Punto 1 all'O.d.g. : “ Esame ed approvazione verbali seduta precedente”

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento e dà lettura dei verbali della seduta precedente per l'esame e l'approvazione degli stessi. Detti verbali sono contrassegnati dai nn. 12 – 13 – 14 – 15 – 16 in data 12 aprile 2010

Il Presidente dichiara quindi aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	19	CONSIGLIERI ASSENTI	2	Pinna e Pulino
CONSIGLIERI VOTANTI	19			
VOTI FAVOREVOLI	19			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

Punto 2 all'O.d.g.: “Esame ed approvazione rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2009 “

Il Presidente del Consiglio cede la parola all'Assessore alle Finanze Sig. Giuseppe Cattari per l'illustrazione della pratica in trattazione.

Il relatore incaricato, dopo i saluti di rito, espone la pratica, premettendo che il rendiconto di gestione rappresenta un

Continua specificando che trattasi di un documento articolato e complesso, che, oltre alla relazione della Giunta Comunale, è costituito dal conto del bilancio, dal conto del patrimonio e dal conto economico e che si caratterizza per essere uno strumento conoscitivo per il Consiglio Comunale dell'attività svolta da Giunta e Responsabili Gestionali - il cui risultato è l'equilibrio finanziario, economico e patrimoniale.

L'Assessore Cattari ricorda che la Giunta Comunale in carica si è insediata nella seconda metà del 2009 e si è subito impegnata per la realizzazione delle finalità del nuovo programma di mandato del Sindaco.

Nello specifico evidenzia che il conto patrimoniale mostra la consistenza finale dell'ente, il conto economico il risultato della gestione economica dell'equilibrio (utile o perdita) e il conto del bilancio l'avanzo o il disavanzo dell'amministrazione. Viene data lettura dei dati salienti del bilancio : partendo da un fondo cassa al 31/12/2009 di €156.508, sommando e detraendo a questo i pagamenti e le riscossioni, i residui attivi e passivi, si ottiene un avanzo di amministrazione di € 296.597,28. L'Assessore Cattari continua con la specificazione di detto fondo in due parti: fondi di finanziamento in c/capitale (per € 946.630,20) e fondi non vincolati parte corrente (- € 650.032,92). Conclude infine l'illustrazione della pratica con l'elencazione e l'esame delle altre voci come attività, passività e l'utile d'esercizio (quantificato in €240.254,40) quale risultanza del conto economico, chiedendo pertanto contestualmente ai presenti l'approvazione del documento contabile in questione,

Chiede ed ottiene di intervenire il Consigliere **Dott. Nicola Sanna** il quale afferma che già in passato, in particolare con riferimento alla deliberazione del Consiglio Comunale approvata nel mese di ottobre 2009 (relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio) erano evidenti alcune criticità. Chiede pertanto se dette criticità siano state attualmente superate o meno. Una di queste riguarda in modo particolare lo squilibrio in parte corrente. Un altro aspetto da chiarire, sempre secondo il Consigliere Nicola Sanna, è l'accertamento di alcune entrate indicate nel bilancio 2009 (in particolare €700.000,00 per evasione Tassa rifiuti solidi urbani), che nel mese di ottobre scorso non erano state ancora accertate. Specifica ancora che questo implica che detta somma non aveva titolo per poter essere inserita tra i residui attivi. Un'altra voce (pari a circa €800.000,00 che avrebbe dovuto riequilibrare il bilancio corrente del 2009) era l'introito derivante dalla vendita delle palazzine di Largo Ruiu, oltre ad un'altra entrata da accertare, relativa al condono edilizio. Il Consigliere Sanna ricorda che il Consiglio Comunale aveva chiesto alla struttura di monitorare le spese (almeno per la somma di €700.000,00); chiede ora pertanto quali spese di parte corrente siano state ridotte. L'avanzo di amministrazione è dato dai residui attivi, che sono tutti da riferire alla parte investimenti. Ribadisce che trattasi di criticità da tenere in considerazione e il Consiglio Comunale svolge un ruolo da controllore poichè i conti del Comune appartengono a tutto il Consiglio Comunale. Ritiene, in ultimo, che vadano valutate positivamente tutte le attività di accertamento e si augura che il Settore Finanziario possa "aggredire dette criticità " nel più breve tempo possibile. Preannuncia il voto favorevole del gruppo PD.

Il Presidente del Consiglio Comunale ringrazia il Consigliere Sanna per l'intervento e cede la parola all'Assessore Cattari per la risposta agli interrogativi posti. Quest'ultimo precisa che riguardo agli equilibri di bilancio ci sono state sia maggiori entrate sia minori spese; è iniziata la lotta all'evasione per la tassa rifiuti solidi urbani e va ad elencare le maggiori entrate più significative (per esempio tra le maggiori entrate due importanti sono il gettito Ici per €327.153 e la Tassa rifiuti solidi urbani per €100.000 circa). Si sofferma successivamente sulle minori spese che costituiscono economie in parte corrente, le cui voci più importanti risultano essere: oneri previdenziali ed assistenziali del personale (meno € 30.000), Sviluppo risorse umane (Fondo Produttività meno €14.000), Indennità Funzione Sindaco (meno €12.000) Irap (meno €14.000), Fondo Riserva (meno €20.000) e altre meno consistenti.

Al termine dell'intervento il Presidente del Consiglio ringrazia l'Assessore Cattari.

Ricevutane facoltà interviene *l'Assessore Demelas* il quale ritiene di condividere alcune considerazioni sia dell'Assessore Cattari sia alcune del Consigliere Sanna. Con riferimento al punto all'ordine del giorno intende specificare cosa sia il rendiconto di gestione : trattasi di un rendiconto di responsabilità della gestione ed è necessario approfondire se detta gestione sia stata virtuosa o meno. Non è pertanto sufficiente, per questo, vedere esclusivamente i risultati di amministrazione in quanto già si conosceva il problema del disavanzo corrente. L'Assessore Demelas precisa che trattasi comunque di un bilancio sano, in quanto l'avanzo di amministrazione è positivo, così come anche l'avanzo di gestione (pari a €52.000 circa - riferito solo alla gestione del 2009-), originato da un avanzo di parte corrente di €62.000 e un disavanzo, sempre di parte corrente, per €10.000.

Continua affermando che poco importa se la cifra di €700.000 relativa all'evasione tassa rifiuti solidi urbani non ci sono tutti, è invece importante che quando l'evasione c'è bisogna accertarla. Ritiene pertanto, alla luce di queste considerazioni, che il bilancio del 2009 sia in perfetto equilibrio.

Con riguardo all'intervento del Consigliere Dott. Sanna (sulla vendita degli immobili di Largo Ruiu) precisa che le procedure di vendita di cui al Piano delle Alienazioni saranno perfezionate nel corso del 2010. Precisa infine che altre criticità presentatesi nel corso del 2009 (come i problemi delle società partecipate) stanno rientrando in binari accettabili.

Il Presidente del Consiglio Comunale chiede ai presenti se ci siano altri interventi.

Riprende la parola *l'Assessore Cattari* per specificare che nella lotta all'evasione della tassa rifiuti solidi urbani si sono raggiunti notevoli risultati, che però potranno essere meglio visibili nel corso del 2010, anche grazie al rafforzamento dell'Ufficio Tributi, sia in termini di risorse umane che tecniche.

Il **Presidente del Consiglio**, previo accertamento della mancata sussistenza di altre richieste di intervento da parte dei Sigg. Consiglieri, invita alle dichiarazioni di voto con esito negativo.

Il Presidente dichiara quindi aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	18	CONSIGLIERI ASSENTI	3	Pinna - Pulino-Santoni
CONSIGLIERI VOTANTI	18			
VOTI FAVOREVOLI	18			
VOTI CONTRARI	- 0			
ASTENUTI	- 0			

Il Presidente mette in votazione la deliberazione per la immediata eseguibilità.

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ: IDEM COME SOPRA

Sulla base del descritto esito di votazione il Presidente dichiara approvato **con voti unanimi** il punto 2 all'O.d.G.. La deliberazione, per unanime votazione dei Sigg. Consiglieri, è munita del prescritto dispositivo per la sua immediata eseguibilità.

3° Punto all'Ordine del Giorno : "Nomina Organo di Revisione Economico-Finanziario (Revisore Unico) per il triennio 2010-2013. Periodo dal 01.06.2010 al 31.05.2013"

Il Presidente del Consiglio Comunale introduce l'argomento, elencando sia tutti i riferimenti normativi della pratica sia, a seguito di avviso pubblico del 07.04.2010, le istanze pervenute nei termini e precisamente:

1. Dott.ssa Rituccia Carboni
2. Dott. Giorgio Porqueddu
3. Rag. Francesco Santu
4. Rag. Pier Mario Fenu

Il Presidente del Consiglio procede, ai fini delle operazioni di voto, alla nomina di due scrutatori individuati nei consiglieri Paolo Delrio e Luigi Macciocu e specifica altresì che i votanti sono 19 e si può votare un solo nome. Dopo avere distribuito e raccolto le schede dà lettura del risultato ottenuto:

- Dott.ssa Rituccia Carboni : n. 16 voti
- N. 2 schede bianche
- Rag. Piermario Fenu: n. 1 voto

Il Presidente constata pertanto la nomina in favore della Dott.ssa Rituccia Carboni, in quanto la medesima ha ottenuto 16 voti su 19.

Il Presidente mette in votazione la deliberazione per la immediata eseguibilità. Il Presidente dichiara quindi aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	19	CONSIGLIERI ASSENTI	2	Pinna e Pulino
CONSIGLIERI VOTANTI	19			
VOTI FAVOREVOLI	19			
VOTI CONTRARI	- 0			
ASTENUTI	- 0			

Il Presidente Sechi, a nome di tutto il Consiglio Comunale, ringrazia per il lavoro svolto il revisore dei conti uscente, Dott. Acciario e augura buon lavoro alla Dott.ssa Rituccia Carboni, nuovo revisore unico del Comune di Sorso.

4° Punto all'ordine del giorno "Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 22.04.2010 avente per oggetto: "Variazione n.2, in via d'urgenza, al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010".

Illustra la pratica **l'Assessore alle Finanze Sig. Giuseppe Cattari**, il quale afferma che la variazione in questione nasce dalla necessità di apportare delle integrazioni al bilancio di previsione 2010. Chiede pertanto ai signori consiglieri l'approvazione della ratificazione dell'atto di Giunta Comunale n. 55 del 22.04.2010 relativa a dette variazioni. Continua con la lettura delle variazioni più consistenti, che in entrata sono: Contributo ordinario dallo Stato (€163.080,25), POR Sardegna 2000-2006 - Centro di servizio per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati - S.I.O.L.- (€ 46.489,98), Contributo Regionale su interventi di risparmio energetico relativo agli impianti di illuminazione pubblica (€56.412,80), L.R. 28.12.2009 n. 5 art. 6 4 giugno 1998 n. 11 - Cantieri finalizzati all'occupazione (€95.186,17), tre contributi per "Primavera in Romangia - terra della Vergine Maria Noli Me Tollere" (di cui il primo regionale per €50.000,00, il secondo provinciale per €3.000,00 e il terzo dalla Fondazione Banco di Sardegna per € 5.000,00).

L'Assessore procede poi ad elencare le voci più importanti della parte spesa del bilancio: Gettoni presenza per sedute del Consiglio Comunale e di Commissioni Consiliari – art. 82 c. 2 TUEL (più €10.000,00), Rimborso spese viaggio relative a missioni amministratori comunali (art. 84 TUEL) (più €10.000,00). Invece tra le diminuzioni delle spese è da evidenziare il Fondo di riserva il cui stanziamento è stato ridotto di €39.451,92 e gli Oneri per il conferimento in discarica – ridotto per €157.000,00.

Sempre nella parte spesa si trovano i capitoli corrispondenti per i cantieri finalizzati all'occupazione, i quali, con anche il cofinanziamento comunale; ammontano a quasi €143.000.

Il Consigliere Pinna, precedentemente assente, entra nella sala consiliare alle ore 12.00.

Il Presidente del Consiglio chiede ai presenti se ci siano interventi su questo punto all'ordine del giorno.

Chiede ed ottiene di intervenire **il Consigliere Sanna** che, dopo aver riscontrato che dette variazioni hanno tutte carattere di urgenza, afferma che è necessario seguire l'iter ordinario per l'approvazione delle stesse (compreso il passaggio nella Commissione Bilancio). Rimarca che si i verifica già da tempo, che l'ottanta per cento delle variazioni di bilancio sono proposte della giunta e successivamente sottoposte all'approvazione del consiglio per la ratifica. Per tale ragione preannuncia l'astensione del gruppo PD. A parte questa precisazione afferma di essere soddisfatto del piano per l'occupazione perché finalmente si ha a disposizione una cifra importante e, soprattutto, perché la quasi totalità delle risorse sono state riservate al personale da assumere. Concorda anche sulle risorse rese disponibili per le isole ecologiche.

Il Consigliere Sias prende la parola per ricordare al Consigliere Sanna che nella Commissione Consiliare Lavori Pubblici si è discusso di alcuni degli argomenti da lui citati, (per esempio della programmazione dei cantieri per l'occupazione); non è corretto affermare che la maggioranza decida da sola. La Commissioni Consiliari sono regolarmente coinvolte.

Il Presidente del Consiglio, previo accertamento della mancata sussistenza di altre richieste di intervento da parte dei Sigg. Consiglieri, invita alle dichiarazioni di voto, con esito negativo.

Il Presidente dichiara quindi aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Pulino
CONSIGLIERI VOTANTI	20			
VOTI FAVOREVOLI	20			
VOTI CONTRARI	- 0			
ASTENUTI	- 4			
		Foddai - Sanna - Santoni - Donaggio		

Il Presidente mette in votazione la deliberazione per la immediata eseguibilità.

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ: IDEM COME SOPRA

Sulla base del descritto esito di votazione il Presidente dichiara approvato **con voti unanimi** il punto 3 all'O.d.G.. La deliberazione, per unanime votazione dei Sigg. Consiglieri, è munita del prescritto dispositivo per la sua immediata eseguibilità.

Punto 4 all'O.d.g.: Approvazione del Regolamento per la gestione delle strade vicinali del Comune di Sorso e dello schema di Statuto dei Consorzi delle Strade Vicinali

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento e cede la parola *all'Assessore alle Manutenzioni Gian Paolo Sanna* per l'illustrazione della pratica in trattazione.

Il Regolamento attualmente vigente, risale all'anno 1985 per cui l'Assessore fa presente l'urgenza e la necessità dell'approvazione della pratica in questione. Continua evidenziando innanzitutto l'importanza dell'atto in quanto la manutenzione delle strade è un problema molto sentito e si sofferma poi sulla ripartizione delle spese l'Amministrazione e i consorzi (nell'ordine del 20 – 50 %).

L'Assessore fa notare ai presenti come in passato sia mancata una seria programmazione degli interventi e fornisce una informazione, appena comunicata dalla Regione Sardegna, relativa ad un finanziamento di €130.000,00 per la manutenzione delle strade in oggetto.

Chiede ed ottiene di intervenire *il Consigliere Dott. Nicola Sanna* il quale afferma di essere favorevole alla pratica in questione da valutare in modo decisamente positivo, in quanto le spese vanno ripartite con i vari consorzi e il Comune al massimo può partecipare alla copertura per il 50%.

Ricevutane facoltà interviene *il Consigliere Dott. Antonello Peru* il quale si dichiara favorevole all'approvazione, e conferma che la Giunta Regionale ha inserito il Comune di Sorso tra i 6 Comuni destinatari del contributo di €130.000 citato dall'Assessore.

Il Presidente del Consiglio, previo accertamento della mancata sussistenza di altre richieste di intervento da parte dei Sigg. Consiglieri, invita alle dichiarazioni di voto, con esito negativo.

Il Presidente dichiara quindi aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI 18	CONSIGLIERI ASSENTI	3	Pulino – Macciocu – Foddai
CONSIGLIERI VOTANTI 18			
VOTI FAVOREVOLI 18			
VOTI CONTRARI - 0			
ASTENUTI - 0			

Punto 6 all'O.d.g.: “Adozione della variante al P.P. Zona “A”. II Intervento. Settore 1, Unità 46, via Fiorentina – via Bicocca”

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento e cede la parola all'Assessore all'Urbanistica Geom. Giuseppe Pilo per l'illustrazione della pratica in trattazione. L'Assessore Pilo, dopo i saluti di rito, espone la pratica relativa ad una richiesta da parte del proprietario del fabbricato così come identificato, dell'inserimento nel piano particolareggiato – da via Fiorentina a via Bicocca - perché per un errore materiale non era stato inserito. Fa presente che la pratica è già stata esaminata in modo favorevole dalla Commissione Urbanista e chiede pertanto l'approvazione all'assemblea.

Il Presidente del Consiglio, previo accertamento della mancata sussistenza di altre richieste di intervento da parte dei Sigg. Consiglieri, invita alle dichiarazioni di voto con esito negativo.

Il Presidente dichiara quindi aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI 18	PRESENTI	CONSIGLIERI ASSENTI	3	Pulino – Donaggio – Santoni
CONSIGLIERI 18	VOTANTI			
VOTI FAVOREVOLI 18				
VOTI CONTRARI - 0				
ASTENUTI - 0				

Punto 7 all'O.d.g.: “Adozione della variante al P.P. Zona “A”. II Intervento. Settore 3, Unità 158, via Romangia, 1”

Il Presidente del Consiglio introduce l’argomento e cede la parola *all’Assessore all’Urbanistica Geom. Giuseppe Pilo* per l’illustrazione della pratica in trattazione. L’Assessore Pilo, dopo i saluti di rito, espone la pratica relativa ad una richiesta da parte del proprietario del fabbricato così come identificato e risalente al 1935, dell’inserimento nel piano particolareggiato – in Via Romangia 1 - perché per evidente errore nelle schede grafiche – non risulta l’ultimo piano dell’immobile - non era stato inserito. Fa presente che la pratica è già stata esaminata in modo favorevole dalla Commissione Urbanista e chiede pertanto l’approvazione all’assemblea.

Il Presidente del Consiglio, previo accertamento della mancata sussistenza di altre richieste di intervento da parte dei Sigg. Consiglieri, invita alle dichiarazioni di voto con esito negativo.

Il Presidente dichiara quindi aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	18	CONSIGLIERI ASSENTI	3	Pulino - Sanna – Santoni
CONSIGLIERI VOTANTI	18			
VOTI FAVOREVOLI 18				
VOTI CONTRARI 0				
ASTENUTI - 0				

Punto 8 all'O.d.g.: “Adozione della variante al P.P. Zona “A”. II Intervento. Settore 6, Unità 11, via Fermi, 5”

Il Presidente del Consiglio introduce l’argomento e cede la parola *all’Assessore all’Urbanistica Geom. Giuseppe Pilo* per l’illustrazione della pratica in trattazione. L’Assessore Pilo, dopo i saluti di rito, espone la pratica relativa ad una richiesta da parte del proprietario del fabbricato così come identificato, con concessione edilizia del 1980, dell’inserimento nel piano particolareggiato – in Via Fermi n. 5 - per correggere un errore grafico della planimetria – riconoscimento allo stato di fatto. Fa presente che la pratica è già stata esaminata in modo favorevole dalla Commissione Urbanista e chiede pertanto l’approvazione all’assemblea.

Il Presidente del Consiglio, previo accertamento della mancata sussistenza di altre richieste di intervento da parte dei Sigg. Consiglieri, invita alle dichiarazioni di voto con esito negativo.

Il Presidente dichiara quindi aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI 19	PRESENTI	CONSIGLIERI ASSENTI	2	Pulino – Santoni
CONSIGLIERI 19	VOTANTI			
VOTI FAVOREVOLI 19				
VOTI CONTRARI - 0				
ASTENUTI - 0				

Punto 9) “Acquisizione al patrimonio dell’Ente di opere abusive, realizzate su terreno di proprietà comunale, presso il compendio “Li Nibari”, ai sensi dell’art.6 della L.R. 23/85.

Il Presidente del Consiglio, sulla base di quanto disposto nella conferenza Capi Gruppo svoltasi prima dell’apertura degli odierni lavori, comunica che la trattazione del punto 9 all’O.d.G. viene rinviata prossima seduta del Consiglio Comunale.

Punto 10) “Risposta a interrogazione consiliare inerente: “Revoca e annullamento, in forma di autotutela, di tutti gli atti dell’asta pubblica per la gestione del Centro di Aggregazione Sociale e della Ludoteca del Comune di Sorso.”

Il Presidente del Consiglio procede ad illustrare la pratica spiegando che in data 12 Aprile 2010 alcuni Consiglieri Comunali (Sigg. Nicola Sanna, Maria Antonietta Foddai, Giulio Donaggio e Antonio Santoni) hanno presentato un “” Interrogazione con richiesta di risposta orale ai sensi del Regolamento degli organi consiliari del Comune di Sorso art. 15” (di cui al protocollo generale n. 5231) ad oggetto : “Revoca e annullamento, in forma di autotutela, di tutti gli atti dell’asta pubblica per la gestione del Centro di Aggregazione Sociale e della Ludoteca del Comune di Sorso.”, con la quale ponevano alla Giunta Comunale n. 10 quesiti riguardanti l’argomento in questione.

Il Presidente del Consiglio cede la parola al *Consigliere Sanna*, il quale afferma l’importanza della notizia della revoca di un appalto di cui si era già discusso in Consiglio Comunale in passato. Dopo un riassunto dei vari fatti finora accaduti, il Consigliere Sanna ripresenta al Consiglio Comunale i quesiti posti con l’interrogazione del 12 Aprile 2010 e resta in attesa delle relative risposte.

Prende la parola *l’Assessore Simonetta Pietri*, che procede alla lettura della nota di risposta all’interrogazione consiliare, allegata al verbale di presa d’atto sul punto in trattazione , nella quale sono esposte le dieci risposte alle dieci domande poste dai quattro consiglieri suindicati.

Prende la parola ancora *il Consigliere Sanna* che ringrazia l’Assessore Pietri per le risposte date, che vengono definite “utili ma non soddisfacenti”. Ribadisce infatti il concetto che nell’espletamento della gara d’appalto di un servizio, lo stesso deve comunque proseguire e, più tardi avviene l’aggiudicazione, meno fondi si avranno a disposizione perché nel frattempo si utilizzano i fondi necessari. Semmai, continua, l’appalto anziché partire in una certa data, potrà partire più tardi. Per quanto concerne il personale qualificato necessario per l’espletamento del servizio, il consigliere Sanna afferma che trattasi dello stesso personale che tuttora sta svolgendo le mansioni richieste dal servizio stesso. Infine controbatte a quanto asserito dall’Assessore (“ Il procedimento di indizione di una gara d’appalto non rientra tra le competenze del Consiglio Comunale”) sostenendo di essere già a conoscenza di ciò, però nelle competenze consiliari rientrano i programmi di spesa. Ritene grave l’affermazione secondo la quale l’attuale personale della Romangia Servizi non contempla le necessarie professionalità. Ritene un insulto alla propria intelligenza tale asserzione. Non si può far finta di niente e ignorare che gli attuali addetti ai servizi in questione hanno un rapporto di servizio con la Romangia Servizi. Per tutte queste motivazioni il Consigliere Sanna ritiene di essere insoddisfatto delle risposte avute.

Segue una concitata fase di dibattito alla quale intervengono in un continuo sovrapporsi di interventi il Presidente Sechi e i Consiglieri Sanna, Foddai e Peru.

Al fine di superare le incertezze applicative il Presidente, coadiuvato dal Segretario Generale, espone le prescrizioni degli artt. 61 e 62 del Regolamento sul funzionamento degli organi in tema di trattazione delle interrogazioni.

Sulla base delle disposizioni di detto articolo il Presidente apre alle segnalazioni.

Chiede ed ottiene di intervenire *il Consigliere Foddai*, la quale, in sede di segnalazione, relativamente all'interrogazione sopra ricostruita, chiede di poter conoscere la differenza giuridica dei termini " revoca ed annullamento", in quanto – precisa – " hanno effetti diversi e non si può parlare di entrambi contemporaneamente". Il Consigliere Foddai specifica che "mentre la revoca presuppone vizi di merito, l'annullamento presuppone l'illegittimità dell'atto". Chiede pertanto di sapere di quale dei due casi si sta parlando, in quanto trattasi di cose diverse.

Ricevutane facoltà interviene *il Consigliere Onorevole Peru*, in sede di segnalazione, riguardo all'interrogazione di cui sopra. In particolare, interviene per valutare positivamente l'operato dell'Amministrazione, in quanto volto a cercare di risparmiare risorse e a mettere in campo i principi di economicità, efficienza ed efficacia, ricordando, infine, che, mentre l'appalto così come prospettato sarebbe costato circa €670.000, qualche anno fa gli stessi servizi venivano garantiti con €100.000 di costo annuale in più. Infatti, in relazione ai servizi offerti, alla dimensione demografica del paese, continua il Consigliere Peru, ci si è accorti che si poteva risparmiare €25.000 all'anno, per un totale di €75.000 che pertanto sarebbe stato possibile ridistribuire e destinarli sempre al Servizio Sociale .

Il Presidente del Consiglio invita i Sigg. Consiglieri a presentare eventuali altre segnalazioni.

Il Consigliere Foddai vorrebbe intervenire, ma il Presidente fa notare che non si può intervenire su una segnalazione pertanto chiede nuovamente se ci siano altre segnalazioni.

Ottenutane licenza interviene *il Consigliere Sanna*, che vuole segnalare un argomento già trattato in precedenza in Consiglio Comunale : il progetto della Regione Sardegna per il superamento del precariato nella pubblica amministrazione, che avrebbe dovuto, successivamente, concludersi con un piano da presentare alla Regione Sardegna per la stabilizzazione dei lavoratori precari (per quattro anni). Il Consigliere Sanna precisa di essere a conoscenza, ora, che le disposizioni legislative della Regione Sardegna sono state impugnate dal Governo Nazionale, però, prima della scadenza della data del 6.11.2009 – data indicata dalla stessa Regione – il Comune avrebbe dovuto trasmettere il piano per le assunzioni in questione (considerato che le figure aventi diritto erano circa 15 tra cui ad esempio geometri e autisti). Il Consigliere Sanna conclude lamentando il fatto di non essere stato informato, quando ha posto in Consiglio Comunale l'interrogazione relativa all'argomento in questione, chiedendo contestualmente a che punto fosse il programma, cioè nel mese di Febbraio scorso, della reale situazione, in quanto gli venne risposto, in quella sede, che si era in attesa di risposte da parte della Regione omettendo il fatto che i termini per la presentazione dei programmi erano già scaduti.

Interviene sull'argomento *il Segretario Generale Dott. Puledda*, il quale specifica che spettava alla Giunta Regionale emanare le direttive in relazione al superamento delle incertezze presentatesi a seguito della impugnativa, da parte del Governo, della legge n. 3/2009, davanti alla Consulta, per le disposizioni in tema di superamento del precariato (in particolare per quelle che stabiliscono requisiti per la stabilizzazione nettamente diversi da quelli stabiliti dalla normativa nazionale).

Alla data della prima segnalazione del Consigliere Sanna, nello scorso febbraio, la Regione Sardegna non aveva deliberato il finanziamento dei programmi. Pertanto le risposte allora dategli non potevano avere contenuti diversi. Il Dr. Puledda conferma che l'esatta dinamica delle due segnalazioni presentate sull'argomento e delle conseguenti risposte è fedelmente ricostruita nei verbali generali di seduta del Consiglio Comunale.

(Si riporta il testo della trascrizione della segnalazione del Consigliere Sanna e delle conseguenti risposte nella seduta del 15 febbraio 2010: “ Chiede ed ottiene di intervenire **il Consigliere Nicola Sanna** relativamente alla legge regionale n. 3 del 2009, in materia di stabilizzazione di precari nell'amministrazione regionale e negli enti locali. Ricorda come l'Amministrazione comunale di Sorso avesse dichiarato interesse aderendo al deliberato regionale ma quello che, a suo dire, è poi emerso “sia all'interno dell'aula consiliare che in altri ambienti”, è che la legge regionale di stabilizzazione sia stata poi impugnata dal Governo.

In assenza di notizie certe sulla materia chiede, in definitiva, di avere notizie ed eventualmente di conoscere il numero dei possibili lavoratori candidati alla stabilizzazione, secondo i requisiti fissati dall'Amministrazione comunale.

Ottenutane licenza interviene **il Signor Sindaco** per informare di essere in attesa di direttive da parte della Regione, direttive che ancora non sono state emanate; riferisce inoltre che sono diverse le domande di stabilizzazione pervenute all'Amministrazione.

Interviene per chiarire l'argomento **il Direttore Generale, Dott. Antonino Puledda**, il quale riferisce che si è preferito sospendere la procedura di stabilizzazione dei lavoratori aventi i requisiti, in attesa di un pronunciamento della Consulta sulla normativa in oggetto. “L'Assessorato regionale competente ha suggerito infatti di valutare con attenzione l'ipotesi di poter addivenire alla stabilizzazione a fronte dell'impugnativa presentata dal Governo sulla legge regionale ed eventualmente per evitare responsabilità dirette alle amministrazioni interessate”. Risulta inoltre che l'Assessorato regionale agli Affari Generali sta predisponendo le misure necessarie a superare le incertezze; da un lato si vanno ad aumentare le risorse disponibili; dall'altro vi è l'intento di risolvere le perplessità procedurali che si sono venute a determinare per effetto dell'impugnativa; quindi, “o si attende il pronunciamento della Consulta o si attende che la normativa regionale venga modificata dal Consiglio sulla base delle memorie presentate dall'Assessorato Regionale agli Affari Generali. Le amministrazioni interessate sono in attesa dello sviluppo degli eventi per evitare di fare passi falsi procedendo con assunzioni che successivamente potrebbero risultare illegittime”.

Prende la parola **il Sig. Sindaco** per una comunicazione in merito a quest'ultimo argomento trattato relativamente alla bocciatura da parte della Corte Costituzionale dei provvedimenti, simili a quello della Regione Sardegna, adottati in altre Regioni quali Liguria e Sicilia.

Il Presidente del Consiglio, previo accertamento della mancata sussistenza di richieste di intervento per ulteriori segnalazioni da parte dei Sigg. Consiglieri dichiara chiusa la seduta.

La seduta è tolta alle ore 13,20.

Il Segretario Generale
Dr. Antonino Puledda

Il Presidente del Consiglio Comunale
Francesco Sechi

Il presente verbale è stato predisposto sulla base della trascrizione della audio-registrazione della seduta in epigrafe, curata dalla dipendente Dott.ssa Anna Marogna con la supervisione del Segretario Generale.